



Spett.le
ARPAE SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Trasmissione a mezzo PEC

Prot. n. S0010/25 SS/GLP

Bologna, lì 31 marzo 2025

Oggetto: Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per una potenza complessiva di 9,7 MW e opere connesse nel Comune San Giovanni in Persiceto (BO), denominato "Biancolina" - procedura di VIA/PAUR ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 (estratto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006) e di AU ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003.

Pratica n. 20316/2024

Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/16/2024 – PAUR

Dichiarazione volontaria

La Società **REVEZ SRL** con sede legale in via Matteotti n. 31/2 – 40129 Bologna (BO) con iscrizione presso il Registro delle imprese di Bologna n° BO - 569369, in persona del suo legale rappresentante Ing. Fabio Domenico Amico nato a Catania il 03/01/1974, Partita Iva 04107181200, con riferimento alla Procedura in oggetto richiamata,

PREMESSO CHE

- A. In data 05/06/2024 con nota prot. S0009/2024 la Scrivente società ha trasmesso ad ARPAE l'istanza per l'avvio della procedura di VIA/PAUR ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 (estratto dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006) e di AU ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003, relativa al progetto in oggetto;
- B. In data 05/08/2024 con nota prot. n. 154408 ARPAE ha inoltrato alla Scrivente una richiesta di integrazione documentale dell'istanza (ex art. 27bis, c.3 D. Lgs. 152/06 e smi e art. 15, c.5 L.R. 4/18) con relative precisazioni.
- C. In data 03/09/2024 con nota prot. S0012/24 Revez Srl ha riscontrato la richiesta di completezza documentale dell'istanza.
- D. In data 25/09/2024 con nota prot. 172484 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18.

- E. In data 22/11/2024 con nota prot. 211881 è stata inoltrata alla Scrivente, a seguito della Conferenza di Servizi avvenuta il giorno 25/10/2024, una richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 18, comma 1 della L.R. 4/18 (la "**Richiesta di integrazioni**").
- F. In data 20/12/2024 con nota prot. S0017/2024 Revez Srl ha riscontrato la Richiesta di integrazioni (ex art. 27bis, c.3 D. Lgs. 152/06 e smi e art. 15, c.5 L.R. 4/18).
- G. In data 30/12/2024 tramite mail è stato richiesto alla scrivente Società di allegare l'Avviso al Pubblico per la pubblicazione delle integrazioni (art. 18, l.r. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, d.lgs.152/06)
- H. In data 07/01/2025 con nota prot. 1938 è stata convocata la prima seduta della conferenza di Servizi decisoria in data 04/02/2025.
- I. In data 29/01/2025 con nota n 2723-P, pervenuta alla scrivente società in data 04/02/2025 durante la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha espresso parere favorevole alla costruzione dell'impianto in oggetto specificando alcune prescrizioni
- J. In data 18/02/2025 con nota prot. S0005/25 la Scrivente Società ha trasmesso l'elaborato "BNCPD0T50-00 – Inquadramento recepimento prescrizioni Soprintendenza" chiedendo conferma del corretto recepimento delle prescrizioni
- K. In data 26/02/2024 con nota prot. S0006/25 la Scrivente Società ha trasmesso chiarimenti relativamente alla documentazione integrativa di cui al punto F e in questa occasione ha revisionato l'elaborato "BNCPD0T04-02 - Planimetria Ortofoto" apportando le modifiche di progetto che consentissero di mantenere una distanza di almeno 400 m da ogni bene sottoposto a tutela ai sensi della parte Seconda del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. come da richiesta dalla Soprintendenza di cui al punto I.
- L. In data 17/03/2025 con nota prot. 50398 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 25/03/2025.

CONSIDERATO CHE

Durante la Seconda conferenza di Servizi tenutasi in data 25/03/2025 codesto Spett.le ente ha richiesto di integrare il progetto con una dichiarazione

Tanto premesso e considerato,

SI DICHIARA CHE

- I tubi drenanti preesistenti in parte dell'area di impianto non verranno mantenuti in fase esecutiva.
- lo scarico in invarianza, precedentemente indicato nell'elaborato di progetto "BNCSS0T01-02 - Planimetria e sezioni invarianza idraulica" e relativo alla cabina di trasformazione n.4, verrà eliminato dalla documentazione e non verrà realizzato trattandosi di un'opera non significativa in quanto inserita entro l'area del campo agrivoltaico, la quale è già ulteriormente soggetta ad una gestione degli apporti meteorici secondo il principio di invarianza idraulica.
- Il piano colturale prevede una rotazione quadriennale, suddivisa in tre aree. La sub-area 3 nello specifico, che ha una superficie di 3,26 ettari (dell'area complessiva pari a 18,38 ha), è quella destinata all'impianto irriguo e seguirà la seguente rotazione: nel primo anno sarà coltivata cipolla da seme, nel secondo anno basilico da seme, nel terzo erba medica e nel quarto frumento. Le colture irrigue del progetto sono rappresentate dalla cipolla da seme (primo anno) e dal basilico

da seme (secondo anno), che richiedono rispettivamente 3500 metri cubi e 4000 metri cubi di acqua per ettaro. Poiché la richiesta idrica per entrambe le colture è relativamente costante durante i cicli colturali (il basilico ha un ciclo da maggio a ottobre, mentre la cipolla da febbraio a luglio), si calcolano le seguenti portate, considerando di irrigare 4 ore al giorno: 5,23 l/s per la cipolla e 5,03 l/s per il basilico. Il punto di prelievo per l'impianto di irrigazione che è stato individuato si trova sullo Scolo Mascellaro (coordinate 44°38'55.91"N; 11°14'5.17"E) nel quale si ha un battente idrico di circa 40 cm. Si sottolinea che il Piano colturale agronomico presentato in fase di richiesta autorizzativa potrà essere aggiornato nel corso degli anni di durata dell'autorizzazione, sia in termini di quantità e qualità delle colture sia nella distribuzione spaziale delle stesse, garantendo sempre la continuità dell'attività agricola dell'area tramite un'asseverazione tecnica da parte di un Agronomo.

E CHIEDE

Che l'Autorità competente voglia prendere atto della completezza documentale e proseguire con gli adempimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Distinti saluti.

REVEZ S.r.l.

Il Legale Rappresentante
Ing. Fabio Domenico Amico

Firmato digitalmente da:
FABIO DOMENICO AMICO
Data: 31/03/2025 18:23:05